

Stiglate l'accordo con i sindacati per favorire i pensionamenti e creare occupazione

Mille nuovi posti di lavoro con Ferrovie dello Stato

Personale mobile ed impiegati nel settore tecnico

Buone notizie per chi vuole lavorare con Ferrovie dello Stato italiane. E' di questi giorni infatti la notizia dell'accordo siglato tra i sindacati e Ferrovie dello Stato italiane che favorirà il ricambio generazionale. A siglare l'accordo sono state Ferrovie dello Stato, Filt Cgil, Fit Cisl, Uil trasporti, Ugl Af, Fast mobilità, Osa ferrovie. Salvatore Pellicchia, segretario nazionale della Fit-Cisl, dopo la firma ha spiegato come il documento prevede che il fondo bilaterale, che è finanziato da azienda e lavoratori, accompagni all'uscita mille persone alle quali mancano trentasei mesi o meno alla pensione. I dipendenti che sono in uscita sono così suddivisi: 330 di Rfi, 590 di Trenitalia e 80 di Mercitalia.

Allo stesso tempo a fianco a questo percorso che di fatto accompagnerà all'uscita i lavoratori che si avviano alla pensione, saranno assunte almeno mille persone, con funzioni di personale mobile e personale tecnico di Trenitalia e Mercitalia e personale tecnico di Rfi. In sostanza il fondo sosterrà il ricambio generazionale fino a concorrenza delle disponibilità economiche, pari a 124 milioni di euro circa.

La notizia dell'accordo siglato negli scorsi giorni apre quindi interessanti prospettive per nuove assunzioni in seguito proprio al pensionamento dei lavoratori, così come stabilito. L'accordo tra sindacati e Ferrovie dello Stato sarà reso operativo, come viene spiegato nel documento, nel momento in cui sarà emanato uno specifico decreto interministeriale. Gli effetti dell'accordo, comunque, si svilupperanno al massimo entro i ventiquattro mesi successivi all'entrata in vigore del decreto stesso. Tra le tappe previste ci sono quella del



prossimo 28 febbraio per la manifestazioni d'interesse finalizzate alla costituzione di bacini di volontari per l'accesso alle prestazioni straordinarie del fondo. Gli interessati dovranno far pervenire entro il 31 marzo 2017 le domande di adesione, corredate della documentazione necessaria. Da parte delle Società saranno formate graduatorie nazionali dei richiedenti, graduate in base alla maggiore prossimità al pensionamento e che saranno oggetto di verifica e di formalizzazione con accordo con le segreterie nazionali.

Quindi, sempre a livello nazionale, sarà definita la distribuzione di almeno 1.000 assunzioni previste, secondo le diverse esigenze manifestate dalle singole società che entro il 15 maggio 2017 provvederanno alla costituzione di bacini di candidati per l'acquisizione da mercato delle professionalità necessarie.

Una bella soddisfazione per i sindacati che sottolineano come per effetto dell'accordo siglato, da un lato si

contribuirà a favorire coloro che hanno diritto ad andare in pensione e dall'altro invece troverà occupazione nuovo personale, mille assunzioni che costituiranno un vero e proprio ricambio generazionale.

Le assunzioni riguarderanno sia il personale mobile che quello tecnico, un'occasione per trovare occupazione quindi per diverse professionalità e per molti giovani sarà l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro.

In attesa di ulteriori notizie in merito alle prossime assunzioni, si ricorda che al momento il Gruppo Ferrovie dello Stato italiane sta cercando operatori Specializzati manutenzione infrastruttura da inserire in RFI S.p.A. Si cercano giovani di età compresa tra il 18 e 29 anni, con diploma quinquennale ad indirizzo tecnico e che abbiano requisiti specifici per lavorare nel settore. Coloro che fossero interessati possono consultare la sezione "Lavora con noi" del sito www.fsitaliane.it.